

Addio a Mario Dentone, malore fatale per strada

Autore di romanzi, racconti e saggi, aveva 78 anni



Lutto nel Tigullio per la scomparsa, domenica 11 gennaio 2026 a Moneglia, di Mario Dentone, 78 anni, saggista e autore di decine di pubblicazioni. "Uomo di rara cultura, profonda umanità e straordinaria sensibilità", lo definisce Rita Repetto, sorella di Roberta, tristemente nota per la vicenda del neo asportato su un tavolo da cucina. Nelle prossime ore verrà fissata la data dei funerali.

"Oggi - scrive la Pro Loco di Moneglia - abbiamo perso un uomo di grande spessore culturale, che amava la sua Moneglia alla quale ha dedicato anima e cuore. È doveroso ringraziarti per le splendide collaborazioni e per tutti gli eventi, che abbiamo organizzato insieme. Ci mancherai, un abbraccio caro Mario da tutti noi".

Mario Dentone, nato a Chiavari nel 1947, è cresciuto a Riva Trigoso e viveva a Moneglia. Ha pubblicato vari romanzi. Equilibrio (1981, vincitore del premio 'Rapallo Prove'); Al Mattino Era Notte (1983); Donna di carta velina (1988); Il gabbiano (1995); La Badessa di Chiavari (2007, messo in scena nel 2009 a Savona e su varie piazze, per la regia di Daniela Balestra; nel 2008 al romanzo è stato assegnato il primo premio assoluto 'Il Maestrale' per la narrativa edita). E ancora varie trilogie.

Non mancano racconti e saggi pubblicati su riviste culturali, relazioni a convegni letterari e conferenze: il volume di racconti La prima spiaggia (2007); il saggio biografico Luigi Tenco - Per la testa grandi idee (2008); Gente di mare (2018, storie e persone di Riviera nei racconti pubblicati su Il Secolo XIX); Gente di mare 2 (2020, feste e tradizioni popolari di Riviera nei racconti pubblicati su Il Secolo XIX).

Da alcuni anni alternava l'attività narrativa con quella teatrale. Ha infatti pubblicato diversi testi, fra cui: Ho sentito cantare un angelo (1990, già rappresentato parzialmente a Genova e dedicato a Nicolò Paganini), Una prigioniera di vetro (1994, dedicato a Luigi Tenco, in scena a Genova e altrove nel 1997 e rimesso in scena nel 2007), Monsieur Proust (1998, anch'esso rappresentato parzialmente), Un grido taciuto (1999, su Cesare Pavese), Una notte da papa (2001, su Adriano V Fieschi, in scena con successo nelle stagioni 2005-2006), Chi ha vissuto la mia vita? (2005, su Luigi Pirandello, messo in scena nel 2009 a Campobasso per la rassegna Molise in teatro dal Gruppo Maschere Nude "Amici del Teatro Pirandelliano", per la regia di Domenico Oriente), Anche il cielo è caduto (2007, atto unico sul crollo delle Torri Gemelle), La porta aperta (2010, atto unico), Gli occhi (2012, atto unico).